

Denominazione del Corso di Studio: Economia Aziendale

Classe: L 18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Sede: Università degli Studi del Sannio; Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM), Via delle Puglie, 82 – 82100 Benevento

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Prima della costituzione del Gruppo di Riesame si è riunito il coordinamento dei presidenti dei Consigli di corsi di studio, presieduto dal Delegato alla didattica del DEMM Prof. Massimo Squillante, fornendo indicazioni sulle modalità di redazione del Rapporto di Riesame.

Gruppo di Riesame (nominato con delibera del CdS nella riunione n. 1 del giorno 8 gennaio 2014)

Prof. **RICCARDO REALFONZO** (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. **ANTONIO CARPIENTIERI**, (Studente)

Sig. **VITTORIO PAOLUCCI**, (Studente)

Sig. **IDA PETRILLO**, (Studente)

Sig. **GAIA MARIA** (Studente)

CARMEN IALEGGIO, (Studente)

Sig. **GIOVANNI FUSCO** (Studente)

Dott.ssa **MARIAROSARIA SIMEONE** (Docente del CdS)

Dott. **ANGELO RIVIEZZO** (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. **EMILIANO BRANCACCIO** (Docente del CdS)

Sig.ra **CARMEN CAPONE** (Manager didattico con funzione di coordinamento)

Dr.ssa **ILARIA SARRACCO** (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. **GIUSEPPE MAROTTA**, direttore del Dipartimento DEMM

Prof. **MASSIMO SQUILLANTE**, delegato alla didattica del DEMM

Prof.ssa **MARIA ROSARIA NAPOLITANO**, ex Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale

Prof. **ARTURO CAPASSO**, Presidente del Corso di Laurea in Economia e Management

Prof. **FRANCESCO VESPASIANO**, Presidente del Corso di Laurea in Economia dei Servizi

Dott.ssa **CONCETTA NAZZARO**, delegata ai tirocini del DEMM/Area SEA

Dott. **BIAGIO SIMONETTI**, delegato Erasmus del DEMM

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **8 gennaio 2014:**
 - Insediamento. Illustrazione generale delle attività da svolgersi. Programmazione dei compiti.
- **10 gennaio 2014:**
 - Valutazione del lavoro in corso e prime osservazioni.
- **15 gennaio 2014:**
 - Valutazione del lavoro svolto e compilazione del modello.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio il: **21 gennaio 2014.**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

"Il Presidente dà lettura del lavoro svolto dal Gruppo di riesame e procede all'analisi complessiva del documento in ordine all'ingresso, al percorso, all'uscita dello studente dal CdL, all'esperienza dello studente all'accompagnamento al mondo del lavoro. Ognuno di questi aspetti viene sottoposto alla discussione del Consiglio che approva, ciascuno di essi, all'unanimità.

Vengono poi sottoposte all'analisi del Consiglio le specifiche misure correttive, per ciascuno degli ambiti esaminati, ritenute necessarie a migliorare le aree di criticità individuate.

Il Consiglio è concorde nel ritenere che, complessivamente, le misure correttive da intraprendere sono idonee al raggiungimento degli obiettivi preposti (miglioramento delle aree che presentano maggiori criticità). Il Consiglio approva all'unanimità.

Dopo ampia discussione l'intero documento di riesame è votato dal Consiglio e approvato all'unanimità."

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: *Orientamento in entrata*

Azioni intraprese: Le azioni individuate nell'ambito dell'orientamento in entrata nel rapporto di riesame del 2013 sono state messe in campo. In particolare è stato svolto un lavoro capillare per consolidare le relazioni già esistenti con le scuole del territorio e sono state avviate relazioni anche con scuole in località prima mai o poco contattate al fine di ampliare il bacino di utenza del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le azioni messe in campo proseguiranno e saranno ulteriormente rafforzate, in considerazione del fatto che gli effetti sperati si registreranno in un orizzonte di medio-lungo termine. Ad oggi sarebbe infatti prematuro voler trarre conclusioni da lievi variazioni riguardo alla provenienza degli studenti registrate rispetto allo scorso anno.

Obiettivo n.2: *Accoglienza*

Azioni intraprese: Sono stati attivati precorsi nelle discipline ove si sono constatate carenze significative nei test di ingresso e nelle esperienze degli iscritti degli anni precedenti. Il riferimento è in particolare alla matematica e alla lingua inglese. Inoltre, sono stati organizzati eventi di accoglienza per le matricole (ad esempio, giornata di presentazione dell'offerta formativa AA 2012/2013).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le azioni messe in campo proseguiranno e saranno ulteriormente rafforzate. Al momento sono in svolgimento due precorsi di matematica e un percorso di lingua inglese. Gli esiti positivi delle azioni avviate sono osservabili ed emergono dagli incontri collegiali tra docenti che constatano una migliore preparazione di base degli allievi.

La valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del Corso di Laurea in Economia Aziendale si basa sull'analisi di molteplici dati, di diversa fonte. In particolare, i dati riguardanti l'attrattività, la regolarità del percorso e la laurea abilità sono stati estratti dal data-base di Ateneo, ad accesso riservato (<https://dwunisannio.cineca.it/microstrategy/asp/>); i dati relativi ai test d'accesso rivolti agli immatricolati sono ottenuti dal Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso (Cisia) (www.cisiaonline.it); i dati provenienti dai data-base menzionati sono stati integrati con le informazioni e le statistiche interne al Corso di Laurea e sono stati discussi con gli studenti.

Il corso di laurea in Economia Aziendale, come evidenziato nella seguente tabella, si caratterizza per un trend crescente nel numero totale di iscritti, mentre il numero di immatricolazioni ha fatto registrare nell'AA 2013/2014 una contrazione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, giova notare che l'AA 2012/2013 aveva fatto registrare il picco più alto in termini di immatricolazioni, con un 20% in più rispetto alla media degli altri anni. Tali dati sono in sostanziale controtendenza rispetto a quelli nazionali, che mostrano un generalizzato calo delle iscrizioni.

	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Immatricolati	183	178	215	173
Iscritti al primo anno	222	236	261	215
Totale iscritti	529	656	797	801

Fonte: Cineca Unisannio

La maggior parte degli iscritti proviene dalla regione Campania, e in particolare dalla provincia di Benevento (poco più del 50% in media dall'AA 2010/2011 all'AA 2013/2014) e dalla provincia di Avellino (oltre il 40% in media dall'AA 2010 all'AA 2013/2014). Residuale la percentuale di iscritti proveniente da altre regioni (l'1% circa).

Gli immatricolati hanno frequentato soprattutto Licei e Istituti tecnici, con oltre il 40% che ha conseguito un voto di diploma di scuola secondaria superiore compreso tra 80 e 100. Tuttavia, i test loro somministrati presentano risultati piuttosto deludenti. Ciò denota lacune significative nella preparazione iniziale, soprattutto in matematica.

Durante il percorso si segnalano pochi passaggi e trasferimenti in uscita (circa il 2% degli iscritti all'anno), mentre gli abbandoni ammontano a poco più del 10% degli iscritti all'anno.

Aumentano in costante progressione i crediti acquisiti dagli allievi in ogni anno, presumibilmente per una migliore organizzazione della didattica e per il maggiore impegno dei nuovi iscritti più motivati e attenti.

I primi laureati in Economia Aziendale si sono avuti nell'AA 2011/12 e, a oggi, ammontano a 47. Come si evince dalla tabella seguente, la distribuzione per fasce di punteggio fa emergere un progressivo aumento dei punteggi medi.

Laureati	66-90	91-100	101-105	106-110	110 e Lode	Totale
AA 2011/2012	1	6	3	0	0	10
AA 2012/2013	1	9	15	5	7	37
Totale	2	15	18	5	7	47

Fonte: Cineca Unisannio

In media gli studenti impiegano 4 anni a completare il ciclo di studi, con una percentuale pari al 57% di laureati in corso. Tale percentuale risulta essere superiore alla media dei laureati in corso di tutti i corsi di studio del Dipartimento (pari al 22% circa), e, in particolare, di gran lunga superiore alla percentuale (8%) di laureati in corso del precedente Corso in Economia e Commercio.

Dalla lettura incrociata dei dati appena riportati, emergono alcuni **punti di forza** del Corso di Laurea in Economia Aziendale:

- Ottima progettazione del percorso di studi che risponde alle esigenze di formazione degli

allievi e del mercato del lavoro;

- Qualità della didattica e dell'offerta formativa e qualità ed efficacia dei servizi di tutorato;
- Forte radicamento e riconoscibilità sul territorio;
- Crescente capacità attrattiva nei confronti degli studenti.

Allo stesso tempo, i dati lasciano trasparire alcune **criticità** su cui intervenire per rafforzare ulteriormente l'efficacia del Corso di Laurea:

- Scarsa incidenza degli iscritti al di fuori del "naturale" bacino di utenza rappresentato dalle province di Benevento e Avellino;
- Lacune e carenze degli immatricolati, come mostrano i questionari di orientamento somministrati agli allievi in ingresso, che condizionano anche i tempi medi di conseguimento del titolo;
- Numero non trascurabile di abbandoni e trasferimenti in uscita.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Orientamento in entrata*

Azioni da intraprendere: Sviluppo attività rivolte a raggiungere nuovi bacini, evidenziando le peculiarità che contraddistinguono l'offerta formativa del Corso di Laurea rispetto a quella delle altre Università limitrofe.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: I docenti responsabili dell'Orientamento, coadiuvati dal personale amministrativo, dovranno intensificare l'attività soprattutto nei mesi di ottobre e marzo di ogni anno, anche attraverso la partecipazione ad eventi che ci saranno anche al di fuori dell'attuale bacino di riferimento.

Obiettivo n. 2: *Piano per recupero studenti fuori corso*

Azioni da intraprendere: Organizzazione di incontri con gli studenti fuori corso rivolti a creare dei punti di ascolto e tutorato ad hoc.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Prevedere corsi di recupero per gli studenti fuori corso, incrementare le attività di tutorato specifiche, stabilire sedute di esami al fine di limitare gli abbandoni ed i ritardi nel conseguimento del titolo. Nell'attività saranno coinvolti tutti i docenti delle materie in cui si registrano i ritardi più significativi, nonché il personale amministrativo competente per l'organizzazione della didattica.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: *Miglioramento dell'organizzazione della didattica*

Azioni intraprese: Sono state imposte regole più rigide per i docenti che hanno permesso di favorire una calendarizzazione delle attività più sostenibile per lo studente. Inoltre, sono state stabilite regole anche sulle fasce orarie degli esami, soprattutto in considerazione del periodo del semestre in cui sono previsti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva prevede una supervisione e un monitoraggio costanti da parte del responsabile della didattica.

Obiettivo n.2: *Adeguamento delle strutture*

Azioni intraprese: Dialogo con gli studenti continuo per comprendere le istanze emergenti. Vi è stata una operazione di razionalizzazione dei locali utilizzati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Benché siano state svolte delle azioni rivolte al miglioramento delle strutture, tale obiettivo rimane tuttora prioritario e ulteriori azioni saranno programmate. Questo soprattutto in considerazione delle opere strutturali in corso di realizzazione presso la sede del Dipartimento sita in Via delle Puglie, dove è concentrata l'attività didattica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La valutazione dell'esperienza degli studenti del Corso di Laurea in Economia Aziendale si basa sull'analisi di molteplici dati, di diversa fonte. In particolare, la valutazione della didattica ha tenuto conto dei risultati elaborati e diffusi dal Gruppo di Ricerca sulla Valutazione e il Monitoraggio delle Politiche e dei Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (<http://valmon.disia.unifi.it>). La rilevazione avviene mediante la somministrazione di questionari agli studenti dei Corsi di Studio al fine di ottenere informazioni sull'efficacia della didattica, sull'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse, sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti. Inoltre, la valutazione della didattica e il livello di soddisfazione degli studenti ha tenuto conto dell'indagine "Student Satisfaction 2012/2013", i cui risultati sono stati inseriti nel Quarto Bilancio Sociale dell'Università degli Studi del Sannio 2012 (http://www.unisannio.it/amministrazione/pdf/ragioneria/Bilancio_Sociale_2012.pdf). Come nelle precedenti edizioni, attraverso un questionario on-line gli studenti dell'Ateneo hanno potuto esprimere la propria soddisfazione per i servizi offerti (didattica e biblioteche, servizi informatici e amministrativi, ambiente fisico etc.) e l'offerta formativa. In particolare, per l'AA 2012/2013 sono stati raccolti e analizzati 183 questionari. Per valutare l'esperienza e la soddisfazione degli studenti del Corso di Laurea si è altresì fatto riferimento alla banca dati AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it>). I dati appena menzionati sono stati integrati con le informazioni e le statistiche interne al Corso di Laurea, nonché discussi con gli studenti coinvolti nel gruppo di riesame.

A livello complessivo, con riferimento all'intero Ateneo, la rilevazione pubblicata nel Quarto Bilancio Sociale fa emergere una sostanziale soddisfazione per la didattica. In particolare, la maggiore soddisfazione viene espressa per "competenza e professionalità dei docenti" (il 76% degli studenti intervistati si dichiara soddisfatto) e la "qualità della didattica e dell'offerta formativa" (59%). Con riferimento ai servizi amministrativi, il maggior consenso è indirizzato verso la "cortesia e la professionalità del personale di contatto" (62%). Per quanto riguarda l'area di insoddisfazione, risultano suscettibili sicuramente di miglioramento l'"adeguatezza delle sale lettura delle biblioteche" (52%) e la "qualità e funzionalità delle postazioni PC dei laboratori informatici e linguistici di Facoltà" (51%).

Le rilevazioni statistiche Valmon, con giudizi specifici sul Corso di Laurea in Economia Aziendale da parte di circa 1200 studenti, sostanzialmente confermano le insoddisfazioni verso le strutture (punteggi di poco superiori al 6, su una scala da 1 a 10). Gli studenti riconoscono di avere carenze di base rispetto a quanto richiesto (punteggio pari a 6,9) e segnalano una criticità rispetto

al carico di lavoro complessivo nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre etc.) (punteggio pari a 6,8). Non emergono, invece, rilevanti critiche alla relazione tra contenuti e crediti assegnati, con giudizi sostanzialmente favorevoli (7,4). Sul punto specifico, gli studenti coinvolti nel gruppo di riesame hanno invece evidenziato delle criticità. Estremamente positive le valutazioni relative ai docenti, area in cui si registrano i punteggi più elevati. In particolare, la disponibilità dei docenti (8,4), la reperibilità (8,3) e il materiale didattico indicato o fornito (7,9) rappresentano gli item con i punteggi in assoluto più elevati. Con riferimento agli aspetti organizzativi, molto positivamente sono valutati gli orari di svolgimento dell'attività didattica (punteggio pari a 8,3). La valutazione positiva della didattica nell'ambito del Corso di Laurea è confermata dalla soddisfazione espressa per i singoli insegnamenti: in media gli studenti attribuiscono un punteggio pari a 8 alla soddisfazione per gli insegnamenti frequentati.

Una ulteriore positiva valutazione dell'esperienza degli studenti emerge dal questionario AlmaLaurea, in cui i neolaureati in Economia Aziendale intervistati si dichiarano in maggioranza (56%) "decisamente soddisfatti del corso di laurea" e (83%) "si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso".

Dalla lettura incrociata dei dati appena riportati, emergono alcuni **punti di forza** del Corso di Laurea in Economia Aziendale:

- Impegno, competenza e professionalità dei docenti, giudicati efficaci ed efficienti;
- Qualità ed efficienza dei servizi di tutorato;
- Qualità della didattica e, più in generale, dell'offerta formativa.

Allo stesso tempo, i dati lasciano trasparire alcune **criticità** su cui intervenire per rafforzare ulteriormente l'efficacia del Corso di Laurea:

- Distribuzione del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti;
- Strutture e spazi per gli studenti;
- Conoscenze preliminari degli studenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Adeguamento delle strutture*

Azioni da intraprendere: Pur non essendo di competenza del corso di Laurea, tale problema è tuttora osservabile e rilevato dagli studenti, nonostante vi siano stati visibili miglioramenti nell'ultimo anno. Tra le azioni da intraprendere si segnala l'istituzione di un monitoraggio permanente per rilevare le esigenze degli allievi e progettare nuove soluzioni rispondenti ai bisogni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni da intraprendere prevedono la rilevazione delle esigenze degli studenti; la progettazione di soluzioni nuove; la realizzazione di un monitoraggio costante per l'efficientamento nell'utilizzo dei locali. A tal fine sono previsti tavoli di lavoro con le rappresentante degli studenti e alcuni docenti del corso di laurea. Tali attività si concluderanno alla fine di maggio.

Obiettivo n. 2: *Distribuzione del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti*

Azioni da intraprendere: Pianificare lo sdoppiamento degli insegnamenti mutuati in sinergia con Economia dei Servizi, al fine di garantire maggiore efficacia alle attività di didattica e di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Revisione delle mutuazioni tra i corsi di laurea triennale della stessa classe, anche con il coinvolgimento della Commissione Paritetica di Dipartimento.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Orientamento in uscita*

Azioni intraprese: Miglioramento del dialogo con gli studenti sulle opportunità di lavoro. Il progetto di continuità dei laureati rispetto all'offerta domestica è tuttora in corso e sembra aver sortito effetti positivi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sono in atto diverse iniziative volte a rafforzare il collegamento con il mondo delle aziende anche al di fuori del bacino universitario che potrebbero essere interessate alle peculiarità dell'offerta formativa del Corso di Laurea.

Il processo di messa a sistema del data base per il corso di studi e della bacheca digitale è ancora in corso di organizzazione. Si riprogrammano, pertanto, tali azioni anche per l'anno in corso.

Obiettivo n.2: *Miglioramento dei tirocini formativi*

Azioni intraprese: Sono state intraprese azioni per consolidare i rapporti tra università, imprese ed enti pubblici. Inoltre, particolari accorgimenti sono stati utilizzati per rendere i corsi sostitutivi di tirocinio idonei a sviluppare competenze formative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i docenti del Corso di Laurea sono focalizzati alla stipula di convenzioni, accordi e protocolli di intesa con istituzioni e aziende. Inoltre, attraverso una serie di iniziative quali workshop e convegni si sta lavorando per far nascere occasioni di incontro tra neolaureati, aziende e istituzioni pubbliche.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

La valutazione del Corso di Laurea in Economia Aziendale con riferimento specifico all'accompagnamento al mondo del lavoro si basa sull'analisi di molteplici dati, di diversa fonte. In particolare, i dati relativi al profilo dei laureati e agli sbocchi occupazionali sono tratti dalla banca dati AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it>). I dati provenienti dal data-base menzionato sono stati integrati con le informazioni e le statistiche interne al Corso di Laurea e con ulteriori dati messi a disposizione dagli uffici competenti per l'Erasmus, i tirocini etc. Lo scenario è stato altresì analizzato e discusso con gli studenti coinvolti nel gruppo di riesame.

Un'indagine della Presidenza informa che la stragrande maggioranza dei laureati (oltre il 90%) prosegue gli studi presso un CdL magistrale, con una tendenza in aumento per le iscrizioni a corsi del DEMM, in particolare Economia e Management. Questo trend denota un indice importante di continuità.

L'indagine AlmaLaurea fornisce preziose informazioni sui laureati in Economia Aziendale, pur tenendo in debita considerazione la numerosità del campione (circa 20 neo-laureati hanno compilato il questionario). Si tratta perlopiù di donne (65%), che hanno conseguito il titolo ad un'età media pari a 22,5 anni (di gran lunga inferiore ai 27,5 anni di media del precedente corso in Economia e Commercio), con un voto medio pari a 105. La totalità degli intervistati intende proseguire gli studi, con una laurea magistrale (89%), un master (6%) o una scuola di specializzazione (5%). Tra le aree che suscitano maggiore interesse per un futuro lavoro in azienda emergono: marketing, comunicazione, pubbliche relazioni (67%), organizzazione e pianificazione (66%), risorse umane (61%). La maggioranza (94%) è interessata a un lavoro a

tempo pieno, con contratto a tempo indeterminato (95%) e preferibilmente nella stessa provincia di residenza (67%). Non si registrano spiccate preferenze per inserimenti nel settore privato o in quello pubblico.

Interessante notare come la grande maggioranza dei neolaureati (78%) abbia svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea. In particolare, nel 17% dei casi si tratta di “tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università” (soprattutto nella forma di corsi sostitutivi); nel 56% dei casi si tratta invece di “tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università” (presso enti e aziende convenzionate); in una percentuale residuale (5%) si tratta di “attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso”.

Non limitandosi al campione dei neolaureati inseriti nel database Almalaurea, i dati messi a disposizione dagli uffici competenti in materia di tirocini mostrano, con specifico riferimento al Corso di Laurea, un numero di partecipanti ai tirocini formativi piuttosto basso in termini assoluti (8 studenti nel 2011; 19 nel 2012; 6 nel 2013), anche se soddisfacente in termini relativi (i tirocini degli studenti del Corso di Laurea rappresentano un quinto circa del totale).

Considerazioni similari possono essere fatte per una ulteriore esperienza di “preparazione” degli studenti al mondo del lavoro, ovvero l'aver sostenuto parte degli esami o il tirocinio all'estero. Da questo punto di vista si registrano considerevoli sforzi e investimenti dell'Università del Sannio che, dall'A.A. 2001/02, partecipa con regolarità a programmi per la mobilità degli studenti a fini di studio (*Erasmus*) e la mobilità degli studenti per il tirocinio (*Erasmus Placement*). Gli studenti Erasmus in uscita sono in crescita (24 nel triennio 2010-2013, di cui 9 iscritti al Corso di Laurea in Economia Aziendale o al precedente corso in Economia e Commercio), così come quelli in entrata (più di 30 per ciascun anno del triennio). Aumentano gli studenti vincitori di borsa *Erasmus placement* (10 nel triennio 2010-2013, di cui 2 iscritti al Corso di Laurea in Economia Aziendale o al precedente corso in Economia e Commercio). Sulla lettura dei dati influisce la diffusa percezione tra gli studenti che una esperienza all'estero (di studio o tirocinio) sia più “congeniale” alla laurea magistrale piuttosto che a quella triennale.

Dalla lettura incrociata dei dati appena riportati, emergono alcuni **punti di forza** del Corso di Laurea in Economia Aziendale:

- Molteplicità di opportunità di prime esperienze lavorative (sia sotto forma di tirocini che di corsi “professionalizzanti”, sostitutivi di tirocinio);
- Molteplicità di opportunità per esperienze (di studio e di tirocinio) all'estero;
- Ricca offerta formativa post-laurea per gli studenti che intendano proseguire gli studi (lauree magistrali, master di primo livello, corsi di alta specializzazione).

Allo stesso tempo, i dati lasciano trasparire alcune **criticità** su cui intervenire per rafforzare ulteriormente l'efficacia del Corso di Laurea:

- Limitata sensibilità degli studenti sull'importanza dei tirocini presso imprese/enti convenzionati;
- Tendenza alla sostituzione dell'esperienza di tirocinio con i corsi sostitutivi;
- Limitato interesse mostrato verso le opportunità di studio e tirocinio all'estero da parte degli studenti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Promuovere una maggiore partecipazione degli studenti ai tirocini formativi*

Azioni da intraprendere: Responsabilizzare i docenti del Corso di Laurea a stipulare nuove convenzioni con imprese ed enti pubblici e sviluppare sempre nuove iniziative dedicate ai migliori laureati. Puntare sui tirocini formativi in misura crescente, considerando che vi è una tendenza alla riduzione del numero di partecipanti ai tirocini curriculari ed una crescente propensione a frequentare i corsi sostitutivi di tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La supervisione di tali azioni avverrà attraverso il delegato dei tirocini formativi supportato dai docenti del Corso di Laurea e dal personale dell'ufficio orientamento. Tali azioni devono essere intraprese con sollecitudine e portate avanti con continuità.

Obiettivo n. 2: *Orientamento in uscita*

Azioni da intraprendere: Come detto, si ritiene indispensabile dare continuità alle azioni già avviate e previste nel riesame del 2013. In particolare, s'intende: inserire una banca dati dei laureati del Corso di Laurea sul sito; monitorare con regolarità la percentuale di laureati assorbiti dal mondo del lavoro o che, viceversa, continua gli studi. Inoltre, si ritiene indispensabile sensibilizzare con maggiore efficacia gli studenti sull'importanza delle esperienze di studio e tirocinio all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La supervisione di tali azioni avverrà attraverso i responsabili dell'orientamento in uscita, dei tirocini formativi e dell'Erasmus, nonché il personale dedicato alla gestione del sito web. Tali azioni devono essere intraprese con sollecitudine e portate avanti con continuità.